Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 58 del 09 dicembre 2003

Misura 5.1 del P.O.R. Campania
"Programmi di recupero e sviluppo urbano"

Parere tecnico in merito all'assegnazione della quota premiale ai sensi della Delibera di Giunta n. 3020 del 22/06/2001 e della Delibera di Giunta n. 1376 del 12/04/2002

26 settembre 2003

Le finalità della Misura 5.1 del P.O.R. Campania sono: il recupero e il miglioramento della qualità urbana delle città; lo sviluppo di funzioni direzionali e la competitività dei sistemi urbani, anche favorendo il coinvolgimento del capitale privato mediante la finanza di progetto; la promozione dell'offerta dei servizi sociali nelle aree urbane degradate; la costituzione di reti di cooperazione tra città piccole e medie, collegate ai sistemi locali di sviluppo, nell'ottica della specializzazione nell'offerta di servizi alle persone ed alle imprese.

Con il **Complemento di Programmazione**, tali finalità sono state declinate nelle seguenti **azioni**:

a) Realizzazione di infrastrutture e di servizi per la riorganizzazione delle funzioni produttive e terziarie e per il potenziamento delle funzioni direzionali;

b) Recupero, riqualificazione e valorizzazione dell'ambiente urbano e del tessuto edilizio ed urbanistico;

c) Infrastrutture per il miglioramento della mobilità urbana e per la riduzione dell'impatto ambientale del sistema di mobilità;

d) Sviluppo delle infrastrutture per i servizi sociali e per i servizi alle imprese nell'ambito delle reti di cooperazione fra centri minori e nell'ambito dei piani di riqualificazione urbana; tale azione prevede le due seguenti subazioni:

d1) Realizzazione, recupero e/o riuso di infrastrutture per l'erogazione di servizi alla persona;

d2) Promozione di forme di cooperazione fra Enti locali per l'erogazione di servizi alle imprese.

Tutte le azioni devono essere attuate mediante Progetti Integrati e prevedono la promozione del coinvolgimento del capitale privato mediante la finanza di progetto.

Per quanto concerne le azioni a), b), e c) i progetti integrati sono elaborati dai singoli capoluoghi di provincia. L'azione d) riguarda, invece, i centri minori.

Con Delibera di Giunta n. 3020 del 22/06/2001, è stato effettuato il riparto delle risorse indicate nella Misura 5.1 tra le città capoluogo di provincia ed i centri minori.

In particolare, **l'ammontare totale** riportato nel Complemento di Programmazione del P.O.R. Campania 2000–2006 relativo alla Misura 5.1, **pari a 298.047.400 euro** (lire 577.100.239.198), **è stato così suddiviso**:

- **l'80% del totale di 298.047.400 euro (lire 577.100.239.198), e cioè 238.437.920 euro (lire 461.680.191.358), alle azioni a), b), e c) da attuarsi nelle città capoluoghi di provincia;**
- **il restante 20% di 298.047.400 euro (lire 577.100.239.198), e cioè 59.609.480 euro (lire 115.420.047.840), all'azione d) da attuarsi nei centri minori, nella proporzione del 60% (pari a 35.765.688 euro) alla subazione d1) "servizi sociali" e del 40% (pari a 23.843.792 euro) alla subazione d2) "servizi alle imprese".**

La Delibera stabilisce, inoltre, di **ripartire ulteriormente il totale di 238.437.920 euro** (lire 461.680.191.358) **destinato alle città capoluoghi di provincia nel seguente modo**:

- **il 30%, pari 71.531.376 euro** (lire 138.504.057.407), viene suddiviso in parti uguali tra i cinque capoluoghi di provincia;

- **un ulteriore 30%, sempre pari 71.531.376 euro** (lire 138.504.057.407), viene ripartito tra i cinque capoluoghi in misura proporzionale alla densità demografica (fonte: dati ISTAT 1999);
- **il restante 40%, pari a 95.375.168 euro** (lire 184.672.076.543), **"verrà assegnato in quota premiale tra i progetti integrati delle città capoluogo che utilizzeranno in maggior misura la finanza di progetto con il coinvolgimento dei capitali privati come volano per le operazioni di sviluppo dei sistemi urbani".**

Escludendo, quindi, la quota premiale da ripartire secondo i criteri descritti di seguito, alle cinque città è stato già assegnato il 60% del totale di 238.437.920 euro, come si evince dalla tabella seguente.

CITTA'	QUOTA FISSA (*euro*)	QUOTA VARIABILE (*euro*)	TOTALE EURO	TOTALE LIRE	PERCENTUALE
Napoli	14.306.275	53.587.718	67.893.993	131.461.102.538	47,4575%
Salerno	14.306.275	7.590.997	21.897.272	42.399.031.616	15,3061%
Caserta	14.306.275	3.977.940	18.284.215	35.403.177.547	12,7806%
Benevento	14.306.275	3.376.956	17.683.232	34.239.510.731	12,3605%
Avellino	14.306.275	2.997.764	17.304.039	33.505.292.383	12,0954%
TOTALE	**71.531.376**	**71.531.376**	**143.062.752**	**277.008.114.815**	**100%**

Successivamente alla ripartizione programmatica delle risorse a valere sulla Misura 5.1, così come descritta in precedenza, alla **Unità di Finanza di Progetto Regionale** (UFPR) è stato chiesto dall'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania un **parere tecnico in merito all'individuazione di criteri** ragionevoli e trasparenti, sulla base dei quali assegnare ai cinque capoluoghi la **quota premiale** prevista a favore dei progetti integrati che utilizzeranno in maggiore misura la finanza di progetto.

Con le note del 15 marzo 2002 e dell'8 aprile 2002 **la predetta UFPR**, prima ancora di entrare nel merito dei possibili criteri utilizzabili allo scopo, **ha preliminarmente ritenuto di dover collegare il meccanismo di assegnazione della quota premiale** prevista nel P.O.R. Campania per la Misura 5.1 **alla tempistica ed ai requisiti indicati dall'Unità di Valutazione degli Investimenti Pubblici** presso il Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, **riguardo al criterio finanziario A.3.2 "Finanza di Progetto" per l'assegnazione della riserva di premialità del 4%.**

Il **citato collegamento**, tra il meccanismo premiale previsto dalla Misura 5.1 del P.O.R. Campania ed il criterio finanziario A.3.2 "Finanza di Progetto" per l'assegnazione della riserva comunitaria di premialità del 4%, **si rendeva opportuno** per un duplice ordine di motivi: in primo luogo, appariva preferibile che vi fosse **omogeneità sostanziale e procedurale tra quanto indicato dall'Amministrazione statale e quanto applicato dall'Amministrazione regionale** in materia di ricorso ad operazioni in finanza di progetto nell'ambito dei fondi strutturali europei; in secondo luogo, era auspicabile che la premialità prevista dalla Misura 5.1 del P.O.R. Campania a favore del ricorso alla finanza di progetto **incentivasse l'adozione di meccanismi di partenariato pubblico-privato (PPP) che potessero poi consentire alla Regione Campania di rispettare il criterio finanziario A.3.2 predisposto per l'assegnazione della riserva comunitaria di premialità del 4%**.

Al riguardo, **l'Unità di Valutazione degli Investimenti Pubblici** presso il Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel documento del 6 novembre 2000 successivamente modificato in data 14 marzo 2002, **ha previsto che il suddetto criterio A.3.2 "Finanza di Progetto"**:

*"si riterrà soddisfatto se, alla data del **30.6.2003**, siano stati selezionati **almeno 4 progetti** oppure almeno un progetto per ogni 500 meuro di spesa pubblica del programma operativo che rispondano ai seguenti requisiti:*

- *nel caso di applicazione delle procedure previste dagli **artt. 37 bis** e seguenti della L.109/94 e successive modificazioni**, sia stata indetta la gara per l'aggiudicazione della concessione***

relativa alla proposta dichiarata di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 37 quater, comma 1, lettera a) della legge sopra citata;

- *nel caso di applicazione delle procedure previste dagli **artt. 19** e seguenti della L.109/94 e successive modificazioni, **sia stata perfezionata l'aggiudicazione della gara**;*
- *nel caso di progetti realizzati attraverso la costituzione di **società miste pubblico-private ai sensi dell'art. 22 della L.142/90 e dell'art. 12 della L. 498/92**, **sia stata formalizzata l'identificazione del partner privato**;*

e che rispettino, in quest'ultimo caso, la seguente condizione:

- *l'apporto di capitale privato rappresenti una parte significativa della quota di co-finanziamento pubblico.*

Sempre con le note del 15 marzo 2002 e dell'8 aprile 2002, **la predetta UFPR**, entrando nel merito dei possibili criteri utilizzabili per l'assegnazione della quota premiale prevista dalla Misura 5.1 del P.O.R. Campania, **ha proposto l'applicazione di tre criteri alternativi (A, B e C) per la ripartizione di tale premialità tra i capoluoghi di provincia**, mantenendo in ogni caso una piena **coerenza** con quanto indicato dall'Amministrazione centrale a proposito del già citato criterio A.3.2 per l'assegnazione della riserva comunitaria di premialità del 4%, sia per quanto concerne il **momento rilevante** cui riferire l'applicazione dei suddetti criteri (individuato nel 30.6.2003), sia per ciò che riguarda l'individuazione, per ciascuna fattispecie giuridico-amministrativa, delle **fasi procedurali** in corrispondenza delle quali sia formalmente sorto l'impegno da parte dei soggetti privati a realizzare l'intervento.

Successivamente la **Delibera di Giunta Regionale n. 1376 del 12/04/2002 ha stabilito il criterio di ripartizione della quota da assegnarsi in premialità** alle città capoluogo di provincia a valere sulla Misura 5.1 del P.O.R. Campania, richiamando il parere espresso nel merito dall'**UFPR** e ritenendo di condividere il **criterio sub C** indicato nel parere stesso "che condiziona e commisura l'assegnazione della quota premiale alle capacità di ciascuna città di far confluire risorse private nel P.O.R. attraverso il project financing, anche in relazione al tetto di risorse assegnato".

La stessa **Delibera di Giunta Regionale n. 1376 del 12/04/2002**, apportando un'innovazione rispetto a quanto indicato dall'Amministrazione statale a proposito del criterio A.3.2 per l'assegnazione della riserva comunitaria di premialità del 4% e stimolando ulteriormente le città capoluogo ad accelerare la positiva conclusione delle procedure di finanza di progetto attivate, ha stabilito che:

*"per accedere alla quota di premialità, le città capoluogo devono attuare progetti da realizzarsi in project financing e che **le operazioni per la aggiudicazione della gara o la scelta del socio privato** siano da concludersi entro e non oltre il **30.06.03**, esclusivamente mediante le seguenti procedure:*

- *la **concessione di costruzione e gestione**, disciplinata dall'art. 19 della Legge 109/94;*
- *la **gara tra "promotori" di proposte di project-financing**, disciplinata dall'art. 37 bis e succ. della Legge 109/94;*
- *la **costituzione di società miste pubblico-private** a componente maggioritaria pubblica (legge 142/90, art. 22 e succ.), o privata (legge 498/92, art. 12 e succ.)".*

In sostanza, il criterio prevede che per accedere alla quota di premialità, le città capoluogo devono attuare progetti da realizzarsi in project financing e che le operazioni per la **aggiudicazione della gara** o la **scelta del socio privato** siano da concludersi entro e non oltre il **30.06.03**, esclusivamente mediante le stesse procedure individuate per il criterio A.3.2 "Finanza di Progetto" dall'Unità di Valutazione degli Investimenti Pubblici presso il Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel documento del 6 novembre 2000 successivamente modificato in data 14 marzo 2002. Si noti, incidentalmente, che in questo modo, proprio a testimonianza dell'enfasi posta su tale strumento, **la Regione Campania ha rafforzato ancor più i requisiti richiesti dal MEF con il criterio A.3.2 "Finanza di Progetto", in quanto in riferimento alla procedura di cui agli artt. 37-*bis* e segg. (figura del promotore) ha chiesto l'aggiudicazione e non soltanto l'indizione della gara per l'aggiudicazione della concessione relativa alla proposta dichiarata di pubblico interesse**.

In merito alla concreta applicazione del **criterio di ripartizione della quota da assegnarsi in premialità** alle città capoluogo di provincia, la **Delibera di Giunta Regionale n. 1376 del 12/04/2002** in esame stabilisce dunque che:

- *nel caso in cui una o più città capoluogo faranno confluire almeno in un progetto a partecipazione pubblico-privata, con le caratteristiche sopra elencate, risorse **private pari o***

***superiori al 50% del tetto finanziario già assegnato**, sarà attribuito in quota premiale a ciascuna di esse, il **66,6%** del suddetto tetto finanziario;*

- *nel caso in cui una o più città capoluogo faranno confluire almeno in un progetto a partecipazione pubblico-privata, con le caratteristiche sopra elencate, **risorse private pari o superiori al 20% del tetto finanziario già assegnato**, sarà attribuito in quota premiale a ciascuna di esse, il **50%** del suddetto tetto finanziario;*
- *nel caso in cui una o più città capoluogo faranno confluire almeno in un progetto a partecipazione pubblico-privata, con le caratteristiche sopra elencate, **risorse private pari o superiori al 3% del tetto finanziario già assegnato**, sarà attribuito in quota premiale a ciascuna di esse, il **25%** del suddetto tetto finanziario;*
- *nel caso in cui una o più città capoluogo faranno confluire almeno in un progetto a partecipazione pubblico-privata, con le caratteristiche sopra elencate, **risorse private inferiori al 3%** del tetto finanziario già assegnato, non sarà attribuita **alcuna quota premiale**;*
- *le quote premiali non attribuite saranno ripartite tra gli altri capoluoghi che al 30.06.03 abbiano attuato finanza di progetto con risorse private pari o superiori al 50% del tetto finanziario già assegnato;*
- *qualora nessuna città capoluogo si trovasse nella condizione di aver attuato al 30.06.03 finanza di progetto con risorse private pari o superiori al 50% del tetto finanziario già assegnato, le somme disponibili verranno accantonate per essere riprogrammate nell'ambito della Misura 5.1 del POR Campania 2000/2006.*

In seguito, con **Delibera di Giunta Regionale n. 6199 del 18/12/2002** è stato approvato il Progetto Integrato "**Benevento: il futuro nella storia**", con **Delibera di Giunta Regionale n. 6202 del 18/12/2002** è stato approvato il Progetto Integrato "**Città di Avellino**", con **Delibera di Giunta Regionale n. 6203 del 18/12/2002** è stato approvato il Progetto Integrato "**Salerno città dell'eccellenza**", con **Delibera di Giunta Regionale n. 6204 del 18/12/2002** è stato approvato il Progetto Integrato "**Città di Napoli**", con **Delibera di Giunta Regionale n. 6206 del 18/12/2002** è stato approvato il Progetto Integrato "**Città di Caserta**".

Al fine di poter procedere all'assegnazione della quota premiale di cui alle ***Delibere di Giunta n. 3020 del 22/06/2001 e n. 1376 del 12/04/2002***, alla scrivente **Unità di Finanza di Progetto Regionale** (UFPR) è stato chiesto dagli organi competenti della Regione Campania un **parere tecnico** in merito alla capacità dimostrata dalle città capoluogo di concludere entro il **30.06.03 le operazioni per la aggiudicazione della gara o la scelta del socio privato** nelle procedure attivate di partenariato pubblico-privato, nonché rispetto alla misura delle risorse private confluite nei progetti infrastrutturali rispetto al tetto finanziario già assegnato.

Per la formulazione del presente parere, l'UFPR si è basata sull'esame della **documentazione ufficiale trasmessa agli uffici regionali competenti** dai singoli comuni capoluogo interessati, il cui contenuto verrà di seguito puntualmente richiamato in riferimento all'analisi della situazione presentata al 30.06.03 da ciascuna città.

Città di Avellino

Situazione al 30.06.03 delle procedure attivate di partenariato pubblico-privato

Per il **Progetto Integrato "Città di Avellino"**, approvato con **Delibera di Giunta Regionale n. 6202 del 18/12/2002**, i progetti che il Tavolo di concertazione ha proposto per concorrere alla premialità sono riportati nella tabella seguente.

NOME DEL PROGETTO	RISORSE POR (€)	RISORSE PRIVATE (€)	ALTRE RISORSE PUBBLICHE (€)	COSTO TOTALE (€)
Centro natatorio polifunzionale		4.389.883,64		4.389.883,64
Parcheggio con sopraelevazione "S. Rita"		1.531.235,31		1.531.235,31
Parcheggio multipiano "P.zza Kennedy"		5.845.052,60		5.845.052,60
Parcheggio su due livelli interrati "A. Moro"		3.098.741,39		3.098.741,39
Parcheggio su tre piani sottostrada "P.zza Libertà"		8.005.081,94		8.005.081,94
Ampliamento e gestione Cimiteri di Avellino		7.127.105,21		7.127.105,21

Al **30.06.03** risultano aggiudicate, entrambe a seguito della **procedura di cui agli artt. 37-bis e segg.** della Legge 109/94 e s.m.i., le gare per le concessioni relative alle seguenti opere.

NOME DEL PROGETTO	RISORSE POR (€)	RISORSE PRIVATE (€)	ALTRE RISORSE PUBBLICHE (€)	COSTO TOTALE (€)
Centro natatorio polifunzionale		4.389.883,64		4.389.883,64
Ampliamento e gestione Cimiteri di Avellino		7.127.105,21		7.127.105,21
TOTALE		**11.516.988,85**		**11.516.988,85**

In realtà, la città di Avellino è riuscita a soddisfare i criteri per la premialità di cui alla citata **Delibera di Giunta n. 1376 del 12/04/2002** molto prima della scadenza del 30.06.03, al punto che nel mese di dicembre 2002 per entrambe le opere era già stata formalizzata la consegna dei lavori al concessionario privato.

Per quanto concerne, dunque, la **misura delle risorse private confluite nei progetti infrastrutturali della città di Avellino rispetto al tetto finanziario già assegnato**, si rimanda alla tabella che segue.

Tetto di risorse già assegnato (D.G.R. n. 3020 del 22/06/2001) (€)	17.304.039,00
Risorse private confluite in progetti a partecipazione pubblico-privata al 30.06.03 (€)	11.516.988,85
Percentuale di risorse private rispetto al tetto di risorse già assegnato	**66,6%**

Documentazione esaminata

Per il Centro natatorio polifunzionale:

- Delibera di G.C. n. 321/2001: Programma triennale delle opere pubbliche;
- Avviso pubblico del 11/05/2001;
- Delibera di G.C. n. 865/2001: dichiarazione di pubblico interesse della proposta presentata dal promotore prescelto;
- Delibera di G.C. n. 1059/2001: approvazione del bando di gara e della convenzione;
- Bando di gara pubblicato sulla G.U. n. 97 del 26/04/2002;
- Determina Dirigenziale n. 911/2002: affidamento della concessione alla Società Polisportiva S. Antimo;

- Contratto n. 4430 di rep. del 04/06/2002;
- Determina Dirigenziale n. 1755/2002: approvazione progetto esecutivo.

Per l'Ampliamento e gestione dei Cimiteri di Avellino:

- Delibera di G.C. n. 321/2001: Programma triennale delle opere pubbliche;
- Avviso pubblico del 11/05/2001;
- Delibera di G.C. n. 926/2001: dichiarazione di pubblico interesse della proposta presentata dal promotore prescelto;
- Delibera di G.C. n. 1060/2001: approvazione del bando di gara;
- Bando di gara pubblicato sulla G.U. n. 97 del 26/04/2002;
- Determina Dirigenziale n. 1403/2002: affidamento della concessione all'ATI Votiva Flamma, Giordano, Sandullo, Edilmorsa;
- Contratto n. 4464 di rep. del 17/12/2002.

Parere conclusivo

L'Unità di Finanza di Progetto Regionale riconosce alla città di **Avellino** la capacità di aver concluso entro il **30.06.03 le operazioni per la aggiudicazione della gara** nelle procedure attivate di partenariato pubblico-privato e di aver fatto così confluire nel Progetto Integrato **risorse private superiori al 50%** del tetto finanziario già assegnato.

Città di Benevento

Situazione al 30.06.03 delle procedure attivate di partenariato pubblico-privato

Per il **Progetto Integrato "Benevento: il futuro nella storia"**, approvato con **Delibera di Giunta Regionale n. 6199 del 18/12/2002**, i progetti che il Tavolo di concertazione ha proposto per concorrere alla premialità sono riportati nella tabella seguente.

NOME DEL PROGETTO	RISORSE POR (€)	RISORSE PRIVATE (€)	ALTRE RISORSE PUBBLICHE (€)	COSTO TOTALE (€)
Mercato Commestibili		2.582.284,00		2.582.284,00
Parcheggio Porta Rufina		2.065.827,60		2.065.827,60
Ampliamento Cimitero		8.263.310,39		8.263.310,39

Al **30.06.03** risulta aggiudicata la gara per la concessione di progettazione definitiva ed esecutiva, costruzione e gestione **di cui agli artt. 19 e segg.** della Legge 109/94 e s.m.i. relativa alla seguente opera.

NOME DEL PROGETTO	RISORSE POR (€)	RISORSE PRIVATE (€)	ALTRE RISORSE PUBBLICHE (€)	COSTO TOTALE (€)
Parcheggio Porta Rufina		1.032.913,80	1.032.913,80	2.065.827,60
TOTALE		**1.032.913,80**	**1.032.913,80**	**2.065.827,60**

Risulta evidente che, rispetto a quanto proposto dal Tavolo di concertazione ed approvato dalla Giunta Regionale, la città di Benevento per attivare la procedura di partenariato pubblico-privato, relativamente al progetto dal nome "Parcheggio Porta Rufina", **ha dovuto rimodulare le fonti di copertura finanziaria**, **prevedendo che il 50% (e non più il 100%) delle risorse fosse a carico del privato e che il rimanente 50% fosse a carico di altre risorse pubbliche**. In realtà, dalla documentazione esaminata non appare chiara la fonte delle altre risorse pubbliche previste in cofinanziamento del progetto; in ogni caso, in questa sede non può che essere ribadito che **la quota di premialità eventualmente assegnabile alla città di Benevento dovrà essere destinata al finanziamento dei progetti con richiesta di finanziamento sul POR di cui alla tabella B del Progetto Integrato "Benevento: il futuro nella storia"** approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 6199 del 18/12/2002.

Per quanto concerne, dunque, la **misura delle risorse private confluite nei progetti infrastrutturali della città di Benevento rispetto al tetto finanziario già assegnato**, si rimanda alla tabella che segue.

Tetto di risorse già assegnato (D.G.R. n. 3020 del 22/06/2001) (€)	17.683.232,00
Risorse private confluite in progetti a partecipazione pubblico-privata al 30.06.03 (€)	1.032.913,80
Percentuale di risorse private rispetto al tetto di risorse già assegnato	**5,8%**

Documentazione esaminata

Per il Parcheggio di Porta Rufina:

- Delibera di G.C. n. 96 del 05/05/2003: Programma triennale delle opere pubbliche;
- Delibera di G.C. n. 99 del 05/05/2003: approvazione progetto preliminare;
- Bando di gara del 23/05/2003 pubblicato sulla G.U. n. 125 del 31/05/2003;
- Determina Dirigenziale n. 369 del 23/05/2003: indizione gara;
- Determina Dirigenziale n. 408 del 13/06/2003: approvazione elenco ditte;
- Delibera di G.C. n. 133 del 25/06/2003: nomina Commissione giudicatrice;
- Determina Dirigenziale n. 472 del 27/06/2003: approvazione verbale di nomina Commissione;
- Determina Dirigenziale n. 473 del 28/06/2003: approvazione verbale di gara e aggiudicazione all'ATI Siciliano Giuseppe Costruzioni, SE.PEL S.r.l., Ing. Pietro Ciardiello, Arch. Roberto Salerno, A.M.T.S. S.r.l.

Parere conclusivo

L'Unità di Finanza di Progetto Regionale riconosce alla città di **Benevento** la capacità di aver concluso entro il **30.06.03 le operazioni per la aggiudicazione della gara** in una procedura attivata di partenariato pubblico-privato e di aver fatto così confluire nel Progetto Integrato **risorse private superiori al 3%** del tetto finanziario già assegnato.

Città di Caserta

Situazione al 30.06.03 delle procedure attivate di partenariato pubblico-privato

Per il **Progetto Integrato "Città di Caserta"**, approvato con **Delibera di Giunta Regionale n. 6206 del 18/12/2002**, i progetti che il Tavolo di concertazione ha proposto per concorrere alla premialità sono riportati nella tabella seguente.

NOME DEL PROGETTO	RISORSE POR (€)	RISORSE PRIVATE (€)	ALTRE RISORSE PUBBLICHE (€)	COSTO TOTALE (€)
Parcheggio Piazza Carlo III: completamento		2.582.284,00	11.244.893,00	13.827.177,00
Rione Vanvitelli: riqualificazione ed area commerciale		1.572.873,00	1.572.873,00	3.145.745,00
Foro Boario		356.267,00	356.267,00	712.534,00
Sistemazione Piazza Mercato		3.164.331,00	1.032.914,00	4.197.245,00
Parco attrezzato sportivo		1.807.599,00	1.807.599,00	3.615.198,00
Parcheggio interrato e centro commerciale		877.977,00	877.976,00	1.755.953,00
Via Acquaviva: viabilità ed opere connesse		2.216.919,00	2.068.640,00	4.285.559,00

Al **30.06.03** risultano aggiudicate le gare per le concessioni relative alle seguenti opere.

NOME DEL PROGETTO	RISORSE POR (€)	RISORSE PRIVATE (€)	ALTRE RISORSE PUBBLICHE (€)	COSTO TOTALE (€)
Parcheggio Piazza Carlo III: completamento		2.582.284,00	11.244.893,00	13.827.177,00
Rione Vanvitelli: riqualificazione ed area commerciale		1.572.873,00	1.572.873,00	3.145.745,00
Foro Boario		356.267,00	356.267,00	712.534,00
Sistemazione Piazza Mercato		3.164.331,00	1.032.914,00	4.197.245,00
Via Acquaviva: viabilità ed opere connesse		2.216.919,00	2.068.640,00	4.285.559,00
TOTALE		**9.892.674,00**	**16.275.587,00**	**26.168.260,00**

Per quanto riguarda le procedure utilizzate per l'affidamento delle concessioni di costruzione e gestione, va detto che per i progetti denominati "Rione Vanvitelli: riqualificazione ed area commerciale", "Foro Boario", "Sistemazione Piazza Mercato" e "Via Acquaviva: viabilità ed opere connesse" è stata seguita la **procedura di cui agli artt. 37-bis e segg.** della Legge 109/94 e s.m.i.

Nel caso, invece, del progetto dal nome "Parcheggio Piazza Carlo III: completamento", trattasi – così come emerge dal parere del 26.06.02 del Prof. Avv. Felice Laudadio, trasmesso in copia dalla città di Caserta – di una concessione di costruzione e gestione a favore del Consorzio COGEIN risalente al 18/10/90 ed affidata in virtù della disciplina vigente a quel tempo, vale a dire la Direttiva 71/305 e la Legge 77/584 che l'aveva recepita. La questione presenta aspetti di indubbia peculiarità, che non è possibile affrontare in questa sede; va in ogni caso precisato che le tre procedure previste dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1376 del 12/04/2002, attraverso cui accedere alla quota di premialità, non hanno carattere tassativo sotto un duplice profilo, sia nel senso che non possono essere escluse ipotesi normative sopraggiunte (vedi, ad esempio, la disciplina delle Società di Trasformazione Urbana, di cui all'art. 120 del T.U.EE.LL.), sia istituti previgenti che rispettino l'elemento essenziale dello strumento concessorio che in sede comunitaria va individuata nell'alea a carico del concessionario. Pertanto, ai fini dell'applicazione dei criteri di ripartizione della quota premiale, la concessione in parola, pur se affidata mediante modalità differenti, può essere assimilata, nella sostanza, all'attuale istituto della concessione di costruzione e gestione di cui all'art. 19 della Legge 109/94 e s.m.i.

Per quanto concerne, dunque, la **misura delle risorse private confluite nei progetti infrastrutturali della città di Caserta rispetto al tetto finanziario già assegnato**, si rimanda alla tabella che segue.

Tetto di risorse già assegnato (D.G.R. n. 3020 del 22/06/2001) (€)	18.284.215,00
Risorse private confluite in progetti a partecipazione pubblico-privata al 30.06.03 (€)	9.892.674,00
Percentuale di risorse private rispetto al tetto di risorse già assegnato	**54,1%**

Documentazione esaminata

Per il Parcheggio di Piazza Carlo III (completamento):
- Delibera di G.C. n. 940 del 28/12/2000: schema atto di sottomissione, relazione, parere del Prof. Avv. Felice Laudadio, allegati.

Per il Rione Vanvitelli:
- Delibera di G.C. n. 80/2000: Piano triennale delle opere pubbliche;
- Delibera di G.C. n. 930 del 22/12/2000: dichiarazione di pubblico interesse della proposta presentata dal promotore prescelto;
- Bando di gara pubblicato sulla G.U. n. 17 del 22/01/2001;
- Determina Dirigenziale n. 35 del 15/04/2002: aggiudicazione della concessione.

Per il Foro Boario:
- Delibera di G.C. n. 80/2000: Piano triennale delle opere pubbliche;
- Delibera di G.C. n. 930 del 22/12/2000: dichiarazione di pubblico interesse della proposta presentata dal promotore prescelto;
- Bando di gara pubblicato sulla G.U. n. 17 del 22/01/2001;
- Determina Dirigenziale n. 35 del 15/04/2002: aggiudicazione della concessione.

Per la Sistemazione di Piazza Mercato:
- Delibera di G.C. n. 80/2000: Piano triennale delle opere pubbliche;
- Delibera di G.C. n. 932 del 22/12/2000: dichiarazione di pubblico interesse della proposta presentata dal promotore prescelto;
- Bando di gara pubblicato sulla G.U. n. 17 del 22/01/2001;
- Delibera di G.C. n. 885 del 31/12/2001: presa d'atto del verbale di aggiudicazione.

Per Via Acquaviva:
- Delibera di G.C. n. 80/2000: Piano triennale delle opere pubbliche;
- Delibera di G.C. n. 929 del 22/12/2000: dichiarazione di pubblico interesse della proposta presentata dal promotore prescelto;
- Bando di gara pubblicato sulla G.U. n. 17 del 22/01/2001;
- Delibera di G.C. n. 522 del 25/07/2001: presa d'atto del verbale di diserzione gara;
- Verbale di aggiudicazione gara del 31/07/2001;
- Contratto di affidamento del 23/10/2002.

Parere conclusivo

L'Unità di Finanza di Progetto Regionale riconosce alla città di **Caserta** la capacità di aver concluso entro il **30.06.03 le operazioni per la aggiudicazione della gara** nelle procedure attivate di partenariato pubblico-privato e di aver fatto così confluire nel Progetto Integrato **risorse private superiori al 50%** del tetto finanziario già assegnato.

Città di Napoli

Situazione al 30.06.03 delle procedure attivate di partenariato pubblico-privato

Per il **Progetto Integrato "Città di Napoli"**, approvato con **Delibera di Giunta Regionale n. 6204 del 18/12/2002**, il progetto che il Tavolo di concertazione ha proposto per concorrere alla premialità è riportato nella tabella seguente.

NOME DEL PROGETTO	RISORSE POR (€)	RISORSE PRIVATE (€)	ALTRE RISORSE PUBBLICHE (€)	COSTO TOTALE (€)
Porto turistico di S. Giovanni	4.679.100,00	59.368.012,00		64.047.111,00

Al **30.06.03** ancora non risulta aggiudicata la gara per la concessione relativa al progetto sopra richiamato, a seguito della **procedura di cui agli artt. 37-bis e segg.** della Legge 109/94 e s.m.i.

Rispetto a tale intervento, alla data del 30.06.03, l'Amministrazione Comunale di Napoli ha provveduto alla:

- **dichiarazione di pubblico interesse**, ai sensi dell'art. 37-ter, comma 1, della Legge 109/94 e s.m.i., della proposta presentata dalla Soc. Porto Fiorito S.c.a.r.l. per la progettazione, costruzione e gestione di un porto turistico con relative infrastrutture e attrezzature, da realizzarsi in località Vigliena – S. Giovanni a Teduccio, di cui alla **Delibera di Giunta Comunale n. 1525 del 13/05/2003**;
- **approvazione del disciplinare di gara e del bando** relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva, alla costruzione e alla gestione funzionale ed economica di un porto turistico con relative infrastrutture e attrezzature da realizzarsi in località Vigliena – S. Giovanni a Teduccio, di cui alla **Determinazione n. 12 del 20 giugno 2003**.

Ne consegue che le fasi del procedimento relative all'indizione della gara, alla selezione delle due migliori offerte, alla procedura negoziata con il promotore e, infine, all'aggiudicazione della concessione saranno necessariamente svolte successivamente al 30.06.03.

Documentazione esaminata

Per il Porto turistico di S. Giovanni:

- Lettera del 29/08/2003 prot. n. 2030 del Dipartimento Urbanistica indirizzata alla Regione Campania;
- Delibera di G.C. n. 1525 del 13/05/2003: dichiarazione di pubblico interesse della proposta presentata dal promotore prescelto, con relativi allegati;
- Determinazione Dirigenziale n. 12 del 20/06/2003: approvazione del disciplinare di gara e del bando.

Parere conclusivo

L'Unità di Finanza di Progetto Regionale constata che la procedura di partenariato pubblico-privato attivata dalla città di **Napoli**, seppur giunta in una fase avanzata del complesso iter, non risulta ancora conclusa al 30.06.03.

Città di Salerno

Situazione al 30.06.03 delle procedure attivate di partenariato pubblico-privato

Per il **Progetto Integrato "Salerno città dell'eccellenza"**, approvato con **Delibera di Giunta Regionale n. 6203 del 18/12/2002**, i progetti che il Tavolo di concertazione ha proposto per concorrere alla premialità sono riportati nella tabella seguente.

NOME DEL PROGETTO	RISORSE POR (€)	RISORSE PRIVATE (€)	ALTRE RISORSE PUBBLICHE (€)	COSTO TOTALE (€)
Palasalerno	14.815.857,29	5.810.140,11	2.614.563,05	23.240.560,45
Salerno Multiexpo	21.678.078,71	24.589.029,00	6.774.347,89	53.041.455,60
Piazza Vittorio Veneto		16.440.856,00	584.474,00	17.025.330,00
Riconversione Vestuti		57.119.557,00		57.119.557,00

Al **30.06.03** ancora non risulta aggiudicata alcuna gara per le concessioni relative ai progetti sopra richiamati.

Il progetto che presenta l'iter procedurale più avanzato (si veda la lettera del 19.08.03 prot. n. 78585 inviata dal Comune di Salerno) è quello denominato "**Salerno Multiexpo**", per il quale si sta seguendo la **procedura di cui agli artt. 37-bis e segg.** della Legge 109/94 e s.m.i. e rispetto al quale l'Amministrazione Comunale, alla data del 30.06.03, ha provveduto alla:

- **dichiarazione di pubblico interesse** della proposta di realizzazione e gestione di un centro fieristico multifunzionale, inoltrata dalle società SACAIM S.p.A. e Tolomeo S.r.l., di cui alla **Delibera di Giunta Comunale n. 25 del 15/01/2003**;
- **approvazione dello schema di convenzione** per la concessione di costruzione e gestione del centro fieristico in parola e **del relativo bando** e disposizione dell'avvio della procedura di pubblicazione**,** di cui alla **Delibera di Giunta Comunale n. 337 del 02/04/2003**.

Successivamente al 30.06.03, in data 16.07.03, il responsabile del procedimento ha ammesso alla fase di gara le due ATI che hanno presentato, entro la scadenza del 20 giugno 2003 indicata dal citato bando, richiesta di partecipazione alla gara. Seguiranno, pertanto, le fasi del procedimento relative alla selezione delle due migliori offerte, alla procedura negoziata con il promotore e, infine, all'aggiudicazione della concessione.

Documentazione esaminata

Per il Salerno Multiexpo:

- Lettera del 19/08/2003 prot. n. 78585 dell'Assessore alle Politiche Comunitarie indirizzata alla Regione Campania;
- Delibera di G.C. n. 25 del 15/01/2003: dichiarazione di pubblico interesse della proposta presentata dal promotore prescelto;
- Delibera di G.C. n. 337 del 02/04/2003: approvazione dello schema di convenzione e del bando di gara;
- Disposizione del Responsabile del Procedimento del 16/07/2003: ammissione alla successiva fase di gara delle due A.T.I. che hanno presentato, entro la scadenza del 20 giugno 2003 indicata dal bando, richiesta di partecipazione alla gara.

Parere conclusivo

L'Unità di Finanza di Progetto Regionale constata che le procedure di partenariato pubblico-privato attivate dalla città di **Salerno**, seppur giunte in una fase avanzata del complesso iter, non risultano ancora concluse al 30.06.03.

Conclusioni

L'Unità di Finanza di Progetto Regionale riconosce alle città di **Avellino** e **Caserta** la capacità di aver concluso entro il **30.06.03 le operazioni per la aggiudicazione della gara** nelle procedure attivate di partenariato pubblico-privato e di aver fatto così confluire nei rispettivi Progetti Integrati **risorse private superiori al 50%** del tetto finanziario già assegnato; allo stesso tempo, l'UFPR riconosce alla città di **Benevento** la capacità di aver concluso entro il **30.06.03 le operazioni per la aggiudicazione della gara** in una procedura attivata di partenariato pubblico-privato e di aver fatto così confluire nel Progetto Integrato **risorse private superiori al 3%** del tetto finanziario già assegnato; la stessa Unità constata, infine, che le procedure di partenariato pubblico-privato attivate dalle città di **Napoli** e **Salerno**, seppur giunte in una fase avanzata del complesso iter, non risultano ancora concluse al 30.06.03.

L'UFPR, alla luce di quanto sopra, propone di assegnare:

- **euro 11.524.490**, pari al **66,6%** del tetto di risorse già assegnato, a favore del Progetto Integrato "**Città di Avellino**" a titolo di quota premiale per la capacità dimostrata nel far confluire in progetti a partecipazione pubblico-privata **risorse private superiori al 50%** del tetto finanziario già assegnato, **da destinare al finanziamento dei progetti con richiesta di finanziamento sul POR di cui alla tabella B del Progetto Integrato "Città di Avellino" approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 6202 del 18/12/2002**;
- **euro 12.177.287**, pari al **66,6%** del tetto di risorse già assegnato, a favore del Progetto Integrato "**Città di Caserta**" a titolo di quota premiale per la capacità dimostrata nel far confluire in progetti a partecipazione pubblico-privata **risorse private superiori al 50%** del tetto finanziario già assegnato, **da destinare al finanziamento dei progetti con richiesta di finanziamento sul POR di cui alla tabella B del Progetto Integrato "Città di Caserta" approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 6206 del 18/12/2002**;
- **euro 4.420.808**, pari al **25%** del tetto di risorse già assegnato, a favore del Progetto Integrato "**Benevento: il futuro nella storia**" a titolo di quota premiale per la capacità dimostrata nel far confluire in progetti a partecipazione pubblico-privata **risorse private superiori al 3%** del tetto finanziario già assegnato, **da destinare al finanziamento dei progetti con richiesta di finanziamento sul POR di cui alla tabella B del Progetto Integrato "Benevento: il futuro nella storia" approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 6199 del 18/12/2002**;
- **euro 67.157.207**, da dividersi tra le città di Avellino e Caserta, che sono risultati gli unici capoluoghi che hanno fatto confluire in progetti a partecipazione pubblico-privata **risorse private pari o superiori al 50%** del tetto finanziario già assegnato, **subordinando la relativa assunzione dell'impegno programmatico definitivo all'approvazione da parte della Giunta Regionale dei progetti fuori tetto inseriti nei rispettivi Progetti Integrati, previo parere favorevole espresso dal NVVIP.**

Napoli, 26 settembre 2003

Il Coordinatore dell'UFPR
AVV. ROBERTO GUGLIUCCI

I Componenti
DOTT. PIERO ATELLA

DOTT. GENNARO CARBONE

PROF. ETTORE CINQUE

ING. RENATO BATTISTA

ING. ANTONIO PRINCIPE

Dott. Amedeo Sacrestano